

VERBALE DEL DIRETTIVO DEL 12 OTTOBRE 2023

Orario di inizio h.9.00

Sono presenti da remoto in collegamento con piattaforma Zoom:

Milly Cometti, Paola Farinacci, Fulvia Merendi, Fatima Uccellini, Gabriella Bartolini, Claudia Chiarolanza, Rita Della Lena, Riccardo Pardini, le Presidenti Macroregionali Monica Lingua ed Elena Garbelli.

OdG:

- 1. Approvazione verbale seduta precedente.**
- 2. Indizione elezioni macroregionali. Fissazione data e tema seminario.**
- 3. Seminario aggiornamento soci didatti.**
- 4. Revisione Statuto e Regolamento proposte e cronoprogramma..**
- 5. Esami soci.**
- 6. Documento F.I.A.Me.F equo compenso MIMIT ed aggiornamenti attività.**
- 7. Varie ed eventuali.**

Punto 1 - Approvazione verbale seduta precedente

Viene approvato il verbale del Direttivo del 21 settembre 2023.

Punto 2 - Indizione elezioni macroregionali. Fissazione data e tema seminario.

Garbelli sintetizza quanto emerso dall'incontro tra le Presidenti MR. E' stata ipotizzata la data del 27.1.24 per un evento a tema comune con una prima parte on line e successivamente lavoro in presenza nelle tre sedi in modalità interattiva-se c'è partecipazione attiva,

potrebbe essere riconosciuto un numero di crediti doppio. Ogni gruppo di lavoro farà una breve sintesi di quanto emerso che potrebbe anche essere utilizzata per la pubblicazione sul sito. Viene esclusa la restituzione in plenaria poiché, a parere delle presidenti MR, non compatibile coi tempi a disposizione.

Le sedi sono ancora da definire. L'orario del seminario: 10,30 per registrazione, con inizio effettivo alle 11 fino alle 13.30. Pausa pranzo e ripresa alle 14,30 per le votazioni necessariamente in presenza con termine alle 16,30.

Temi ipotizzati:

Decreto interministeriale/Comitati ed elenchi/FAQ/Colloquio informativo/ la doppia appartenenza del mediatore (anche assistente sociale/avvocato/psicologo)

Dopo un rapido giro di riflessione su queste proposte, la scelta ricade sul tema FAQ. La parte on line introduttiva dovrebbe essere svolta da Pardini con presentazione del sito. I sottogruppi lavorerebbero poi sulle domande e ciò consentirebbe anche di puntualizzare il tema "colloquio informativo"

Uccellini osserva che la pensata modalità fornirebbe ai soci un messaggio di connessione tra le tre MR e un aiuto alla migliore fruibilità del sito.

Chiarolanza ricorda il materiale sull'informativa di tre anni fa che potrebbe essere ripreso e attualizzato a seguito della riforma.

Farinacci e Garbelli ritengono che quanto emergerà dal seminario potrebbe costituire un inizio per la definizione di buone prassi.

Bartolini osserva che il tutto potrebbe consentire al mediatore di mettersi nei panni degli altri professionisti, eventuali invianti, per favorire un lavoro più agile e proficuo.

Merendi vede una buona possibilità anche per costruire la formazione rispetto alle sollecitazioni che emergeranno.

Pardini nota che sarà compito nostro indirizzare le domande e dare spazio ai temi che riteniamo più rilevanti. Sul sito c'è già una parte

“Domande” che attualmente reindirizza ai contatti; sarà importante dare orientamenti da illustrare e mettere i soci in grado di interagire con altri professionisti.

Lingua chiede un momento di brainstorming relativamente al titolo. Vengono suggeriti: Riconoscibilità del mf; i paletti (confini) della mediazione; domandare è lecito, rispondere è cortesia; question time.

Uccellini propone di continuare il lavoro con le colleghe sulla base di quanto emerso oggi e si offre di predisporre a breve una locandina.

Cometti ricorda la necessità di comunicare i dati essenziali, comprese le sedi, prima possibile ai soci.

Punto 3 – Seminario aggiornamento soci didatti

Cometti ricorda che quest’anno non si è ancora tenuta, l’ultima dovrebbe essere stata a dicembre 2022.

Dopo ampia discussione, si individua la data del 1.12.23 ore 9-12 . Sarà un confronto tra didatti dal titolo “Gestire il conflitto nei gruppi di formazione”

Punto 4 - Revisione Statuto e Regolamento proposte e cronoprogramma.

Cometti ricorda il lavoro sin qui fatto da Garbelli e Merendi per la revisione necessaria all’adeguamento per il rispetto, anzitutto, della normativa. Farà girare la bozza delle proposte affinché ciascuno possa lavorarci in modo da arrivare all’approvazione del bilancio, entro giugno, con modifiche già approvate dal cd; propone che questa avvenga entro febbraio prossimo.

Merendi dichiara di aver lavorato riguardo una possibile revisione dello Statuto e del Regolamento in considerazione anche di direttive del MIMIT. Rimanda ad una decisione del CD la valutazione riguardo l’utilità di attendere il Decreto Interministeriale definitivo per adeguare correttamente tutti gli articoli di Statuto e Regolamento ai fini di una revisione completa ed esaustiva dei punti da modificare e poterla

proporre all'Assemblea dei soci per l'approvazione auspicando tempi brevi.

Garbelli dichiara di non aver formulato proposte di modifica ma di essersi limitata ad evidenziare le contraddizioni tra gli articoli.

Bartolini ricorda che si era proposto di fare le modifiche tutte insieme ma che forse ora sarebbe opportuno attendere le nuove disposizioni di legge prima di proporre un'approvazione globale.

Della Lena ritiene che non possiamo aspettare di avere il quadro normativo completo e che è necessario essere in regola con quanto in vigore ad oggi.

Punto 5 - Esami soci.

Si conferma che l'esame del 24.11 p.v. sarà svolto on line, in orario ancora da definire quando saranno giunte tutte le domande che dovrebbero essere nel numero di dieci o più. Bartolini e Merendi ritengono che sarebbe meglio chiedere agli allievi, informalmente, di anticipare la consegna degli elaborati, magari anticipandoli via mail.

Punto 6 - Documento F.I.A.Me.F equo compenso MIMIT ed aggiornamenti attività.

Della Lena ringrazia i componenti del cd che hanno voluto esporre le loro opinioni e anche perplessità sul documento in tema di equo compenso, perché ritiene -oltre che sempre produttivo il confronto, anche se necessariamente subordinato ai tempi stringenti- importante per Farinacci e se stessa avere il supporto dei colleghi del cd in un impegno che si sta facendo sempre più gravoso per l'aumento del numero e complessità dei temi da affrontare nella commissione FIAMeF.

Venendo al documento sull'equo compenso precisa che è stato redatto, su espressa richiesta del MIMIT, esclusivamente ai sensi della L.n.49/23 e non ex D.L.vo n.149/22. Quindi rapporti tra professionisti e "poteri forti" e non tariffe.

Si è deciso di individuare ogni ipotetica (non necessaria) prestazione alla quale far corrispondere uno specifico compenso con range min/max affinché nessuna attività resti scoperta. Occorre tener conto di tutte le possibili prestazioni, anche quelle che esulano dal nostro modello e che ad oggi non possono essere considerate “fuori legge”, perché è un documento FIAMeF e non SIMeF.

Vanno tenuti in considerazione i Centri Famiglie che erogano il Servizio al di fuori dell’area delle prestazioni socio sanitarie e anche gli Organismi presso i COA, dove -ad esempio- i colloqui con invianti o professionisti terzi sono praticati abitualmente o addirittura previsti dai Regolamenti. In questi casi sarà onere del singolo mediatore salvaguardare l’autonomia del percorso perché è primario compito di ogni professionista assumersi la responsabilità del proprio operato.

Chiarolanza si dichiara assolutamente contraria al colloquio con gli invianti perché è un’attività che rischia di minare i principi di autonomia e riservatezza del percorso di mf.

Farinacci ricorda che il documento è stato frutto di una complessa attività di negoziazione all’interno della commissione e che nell’ambito della discussione in commissione i colloqui con gli altri professionisti non sono stati presentati dai colleghi che li sostenevano, come colloqui nei quali si entra nel merito del caso, ma piuttosto di raccordo/ informazione con invianti, avvocati, servizi con i quali in alcuni contesti è necessario parlare. Questo non implica che debbano essere necessariamente fatti nel proprio modello di lavoro.

Garbelli conferma che spesso è necessario il confronto con terzi, sempre nel rispetto dei principi fondanti; forse si poteva specificare la finalità di costruzione di rete.

Pardini concorda sul fatto che si tratta di nota della Federazione, ove insistono modelli diversi ed è necessario includere prestazioni che noi non contempliamo. A suo avviso il documento andava meglio specificato dal punto di vista tecnico per dare maggiori informazioni al Ministero.

Merendi aggiunge che dal suo punto di vista è un documento troppo semplice perché possa essere esaustivo e punto di riferimento per le PA in considerazione anche dei parametri di valorizzazione delle diverse prestazioni determinate dalle Regioni.

Lingua : la normativa non è applicabile ovunque; in Piemonte la mf è gratuita e la Regione non si è espressa sul tema del compenso, potrebbe fare una DGR di carattere solo orientativo.

Farinacci: C'è appena stato un incontro con la Regione Piemonte per cercare di armonizzare tante fonti normative che si occupano di mf, a dimostrazione della complessità del tema.

Cometti: questo è un altro dei molti temi dei quali si sta occupando FIAMeF. Un ulteriore tema è il ricorso al TAR per il quale è stato indetto un direttivo ad hoc che si terrà lunedì 16.10 p.v.

Punto 7 - Varie ed eventuali

Merendi chiede se è stata fatta la comunicazione al CNOAS e la Presidente ne dà conferma. Uccellini segnala la sovrapposizione di due eventi in data 23.11.p.v., per una propria svista, e di aver provveduto ad annullare l'intervisione organizzata dalla MR Centro Sud. Pardini provvederà alla cancellazione dal sito.

Garbelli chiede se, poiché sono solo i Pres MR a gestire i link per gli eventi, è possibile dare delega in caso di impedimento degli stessi.

Cometti risponde che è possibile delegare il vice presidente, dandogli la password per il solo singolo atto. Ciò in quanto c'è un problema di responsabilità in relazione alla protezione dei dati ed altro; si offre, in caso di necessità, di creare il link.

Bartolini annuncia che in CDR si sta lavorando sulla predisposizione del corso per la formazione integrativa, ipotizzata in 6 moduli da 5 ore ciascuno da novembre a maggio.

Pardini suggerisce il riconoscimento di un gettone di presenza ai docenti che non appartengono alla SIMeF

Verbale chiuso alle ore 12,25
(*verbale redatto da Rita Della Lena*)